

EUGANEA
FILM 18^A EDIZIONE
FESTIVAL
2019

CATALOGO 2019

EUGANEA FILM FESTIVAL

18^A EDIZIONE

20-30 GIUGNO 2019
COLLI EUGANEI - PADOVA

EUGANEA FILM FESTIVAL 2019

Un progetto a cura di
Euganea Movie Movement

Direzione organizzativa
Marco Trevisan

Direzione artistica
Euganea Movie Movement

Segreteria organizzativa
Susanna Boetto, Silvia Tiso, Valeria Faccio, Alice Lazzarin,
Marco Lazzarin

Selezione film
Matteo De Mico, Serena Faccio, Giacomo Ferigioni,
Francesca Ferrario, Laura Lerro, Tomaso Scarsi

Ospitalità
Susanna Boetto, Silvia Tiso

Grafiche
Nicola Negri

Illustrazione
Sonia Ligorio
www.sonialigorio.it

Sito Internet
Opificio Lamantini Anonimi

Ufficio stampa
Alessandra Canella - Pierrepi Studio
canella@studiopierrepi.it

Traduzioni
Alice Lazzarin

Stampa materiali
Grafica Atestina

Proiezioni a cura di
Federico Capuzzo, Valerio Montecchio

Si ringrazia
Aimone Bodini, Lucia Candelpergher, Monica Crepaldi,
Riccardo De Cal, Joanna Dolan, Federico Fieconi,
Francesco Filippi, Marco Fratucello, Silvia Fiocco, Roberta
Gallana, Giampaolo Greco, Pierpaolo Giarolo, Tanja
Hladnik, Igor Imhoff, Fabio Legnaro, Stefania Martucci,
Antonio Mastroli, Gabriella Mazzucato, Christian Gamst
Miller-Harris, Valerio Moser, Marcella Piccinini, Alessandro
Scandaletti, Marco Segato, Riccardo Surpi, David Tolin,
Franco Zanovello.

Luoghi

DUE CARRARE
La Mincana Dal Martello: via Mincana 52, Due Carrare (PD)

ESTE
Giardini del Castello: via Giuseppe Garibaldi - Este (PD)
Teatro dei Filodrammatici: via Calle della Musica, 13 - Este (PD)
Barchessa di Villa Vigna Contarena: via Cappuccini 5 - Este (PD)
Chostro S. Maria delle Consolazioni: via M. Francesconi, 22 -
Este (PD)

MONSELICE
Villa Pisani: Riviera Belzoni 22 - Monselice, (PD)
Villa Duodo: via Sette Chiese 4 - Monselice (PD)

MONTEGROTTO TERME
Villa Draghi: via Fermi - Montegrotto Terme (PD)

TORREGLIA
Villa dei Vescovi: Via dei Vescovi 4 - Luvigliano di Torreglia (PD)

TUTTE LE PROIEZIONI SERALI SONO ALL'APERTO

EUGANEA MOVIE MOVEMENT
Riviera Belzoni 22 - 35043 Monselice (PD)
info@euganeafilmfestival.it
tel. 0429 74309



CON IL CONTRIBUTO DI



Città di Monselice
Assessorato alla Cultura



Città di Este
Assessorato alla Cultura



Città di
Montegrotto Terme

CON IL SOSTEGNO DI



Comune di
Torreglia



Comune di
Due Carrare



LANUOVA
Provincia di Padova



IN COLLABORAZIONE CON

UQIDO



Veneto
Film
Network



www.graficaatestina.it



La Barchessa



Cinema Video Comunicazione



THE DEEP JET HOTEL & SPA



THE DEEP JET



Palazzo Tossello
CITTÀ DI MONSELICE



VINO DEGLI EUGANEI



Siamo alla diciottesima edizione di Euganea Film Festival, e ancora ci ritroviamo appassionati del cinema nudo e crudo, come all'inizio di questa avventura tanti anni fa.

In questa edizione ci accorgiamo che abbiamo forse meno fronzoli del solito, perché al centro del nostro festival sono e rimangono i film: i cortometraggi di animazione e di fiction, i documentari. Al centro del nostro Festival rimane la curiosità e la pazienza di guardare tutti i film che numerosissimi si sono iscritti al concorso, e di cui siamo fieri. Molti registi e molte scuole che formano registi e animatori ci seguono da anni, e condividono la loro arte con noi.

Ci piace dar voce a storie che non sempre raggiungono le sale, che non sempre rispondono alle aspettative del mainstream. Ci piace scoprire e far scoprire mondi sotterranei.

Ma non vogliamo essere anacronistici: ci arricchiamo quest'anno di una nuova sezione, quella di Realtà Virtuale, perché nuovi sono i linguaggi e i modi di fruizione possibile del cinema, e anche noi vogliamo esplorare questi nuovi orizzonti.

Insomma, siamo giunti alla diciottesima edizione, ma ci sentiamo ancora come la ragazzina dell'illustrazione di quest'anno che sale fino alle nuvole per poter scrutare il cielo e scoprire qualcosa di nuovo... e per poter continuare a sognare.

E per questo, sappiamo che dobbiamo ringraziare anche voi, che anche quest'anno, in queste sere estive vi lascerete trasportare in questi viaggi, a scoprire storie e a condividere visioni.

Buona visione.

CONCORSO EUGANEA FILM FESTIVAL 2019

Il Concorso della diciottesima edizione del Festival si divide in sei sezioni competitive: Concorso Internazionale Cortometraggi Documentari, Concorso Internazionale Lungometraggi Documentari, Concorso Internazionale Cortometraggi di Fiction, Concorso Internazionale Cortometraggi di Animazione, Concorso Internazionale Cortometraggi di Animazione “Piccola Euganea” e Concorso Internazionale Euganea VR. Per ogni sezione verrà assegnato un premio: **Premio Miglior Cortometraggio Documentario**, **Premio Miglior Lungometraggio Documentario**, **Premio Miglior Cortometraggio di Fiction**, **Premio Miglior Cortometraggio di Animazione**, **Premio Miglior Cortometraggio di Animazione “Piccola Euganea”** e **Premio Miglior Euganea VR**.

Saranno, inoltre, assegnati: **Premio Crédit Agricole FriulAdria - Parco Colli Euganei**, in collaborazione con **Crédit Agricole FriulAdria**, per l’opera che meglio avrà saputo raccontare i temi della sostenibilità sociale, dell’educazione ambientale e alimentare e il **Premio Veneto Film Network**, per la migliore opera realizzata da un regista veneto, prodotta da una casa di produzione veneta o caratterizzata da uno stretto legame con il territorio regionale.

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI DOCUMENTARI E CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI DOCUMENTARI



RICCARDO DE CAL è legato ad una visione cinematografica essenziale e poetica, dopo gli studi in Architettura a Venezia, dal 2003 realizza documentari d’autore spesso insigniti di premi e riconoscimenti in Festival nazionali e internazionali. Affascinato dal lavoro e dalla personalità dell’architetto Carlo Scarpa, su di lui ha realizzato alcuni film documentari e filmati che hanno grande accoglienza alla Biennale di Venezia e in altri contesti internazionali (tra gli altri, Triennale di Milano, Maxxi, Grand Hornu Images - Bruxelles, Pinault Foundation, Musée des Arts Decoratifs de Bordeaux, Royal Institute of British Architects, BigScreen - Kunming). Nel 2017 realizza le fotografie per il libro *Dream of Venice - Architecture* per l’editore americano Joann Locktov, libro che ottiene l’IPPY Award a New York.



MARCELLA PICCININI è nata a Montichiari (Bs) nel 1974. Ha frequentato nell’ordine una serie di scuole, tra cui la scuola di fotografia di Vevey e si è successivamente laureata al Dams di Bologna. In seguito, ha partecipato al corso di regia tenuto da Marco Bellocchio nel 2007-2008, quindi la FAMU di Praga. Al Dams-cinema si è laureata con un documentario che è stato il primo di una serie di “corti” che sono stati selezionati in più festival. Uno di essi, *La luna di Kiev*, racconta la vita delle badanti ucraine in Italia. Ha collaborato come costumista e scenografa a vari lavori cinematografici tra cui *Sorelle Mai* di Marco Bellocchio. Inoltre ha collaborato con la sede di Rimini dell’Università di Bologna, ha insegnato all’Accademia di Belle arti “Santa Giulia” di Brescia, e in *Fare cinema*, diretta a Bobbio da Marco Bellocchio. L’ultimo lavoro prodotto è un documentario inerente la vita di Joyce Lussu, *La mia casa e i miei coinquilini* ha partecipato a vari festival ed è stato presentato nelle scuole e in vari cinema.



VALERIO MOSER nasce a Bolzano e si forma presso la Zelig-Scuola del documentario, Bolzano e MEDIA II a Parigi, Bristol e Londra. Autore, regista e produttore, si occupa dello sviluppo e della realizzazione di film documentari. Ha realizzato spot di comunicazione sociale per enti pubblici e privati. Ha ideato, diretto e prodotto opere audiovisive per l’utilizzo specifico in ambienti museali. Come produttore indipendente lavora allo sviluppo e realizzazione di film documentari in coproduzione europea. Nel 2001 comincia il sodalizio con il regista Andreas Pichler, che si consolida formalmente nel 2004 con la nascita della società Miramonte Film. Tra le sue ultime produzioni: *Il Sesto Continente* (2018) di Andreas Pichler, *The Milk System - Il sistema latte* (2018) sempre di Andrea Pichler e *The Valley* (2019) di Nuno Escudeiro. È membro fondatore della F.A.S. - Film Association of South Tyrol, associazione che ha contribuito alla creazione - nel 2012 - di IDM Alto Adige, la Film Commission altoatesina.

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI DI FICTION



CHRISTIAN GAMST MILLER-HARRIS, nato in Inghilterra e cresciuto in Nuova Zelanda e Danimarca. Si è diplomato in regia alla Danish Film School nel 2011. Ha scritto la sceneggiatura del corto *Helium*, che ha vinto l'Oscar nel 2014. Ha scritto la sceneggiatura per la serie poliziesca *Dicte* nel 2015 (Denmark TV2). Ha scritto la trama di sei episodi (e la sceneggiatura di 3) di *Follow the Money* di Jeppe Gjervig Gram per la DR, radiotelevisione statale danese. Il suo film *Sticks And Stones* è stato presentato a Nouveau Cinema a Montreal, CPH Pix e BFI London Film Festival. Ha appena scritto la sceneggiatura di due episodi della parte 6 di *Ragnarok* (Netflix) di Adam Price (Borgen).



TANJA HLADNIK è direttrice organizzativa e co-direttrice artistica di Kino Otok – Isola Cinema, un festival internazionale di cinema, il cui programma è selezionato con rigore e notevole attenzione alla qualità. Si è laureata in letteratura comparata, teoria letteraria e giornalismo a Ljubljana, e ha fatto il master in politiche, management e formazione culturale a Maastricht. Negli ultimi dieci anni ha lavorato come editor, curatrice e manager culturale coinvolta in progetti tra umanistica, scienze sociali e arti visive e audiovisive. Indaga la produzione contemporanea di film, e i lavori audiovisivi che trascendono la percezione classica di cinematografia e di esperienza cinematografica.



GIANLUCA CASTELLINI, nato a Forlì nel 1962, ha frequentato diversi corsi di Storia del Cinema e di Regia. Organizza attività di cineforum e di alfabetizzazione cinematografica e nel 2004, fonda l'Associazione Sediccorto e dallo stesso anno è anche Direttore artistico del Sediccorto International Film Festival Forlì. Nel 2011, ha fondato Animare a Cesenatico, un Festival di animazione per bambini e ragazzi tra i 4 e i 13 anni. Nel 2018, ha ideato l'Iranfest, festival dedicato alla cinematografia Iraniana. Collabora con diverse associazioni culturali per favorire programmi promozionali dedicati alla forma dei cortometraggi e allo sviluppo del linguaggio cinematografico nelle scuole del comprensorio. Partecipa con diversi Festival Italiani ed Internazionali per favorire la rete distributiva del cortometraggio in Italia e all'estero.

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI DI ANIMAZIONE E CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI “PICCOLA EUGANEA”



FRANCESCO FILIPPI (1975) è regista, sceneggiatore e animatore in stop-motion. I suoi corti più conosciuti, premiati in tutto il mondo, sono *Home* (2009), *Gamba Trista* (2010) e *Memorial* (2013). Laureato in Scienze dell'Educazione con tesi sull'animazione giapponese, ha studiato cinema e sceneggiatura per l'animazione alla School of Visual Arts di New York. Tra le collaborazioni, la direzione di tre videoclip dei *Cartoni dello Zecchino*. Dal 1999 scrive articoli e saggi sul cinema di animazione. Il suo libro più recente è *Fatti un film: manuale per giovani video-maker* (Giunti, 2016). Tiene laboratori di cinema con ragazzi in tutta Italia. Il suo sito è www.studiomistral.com



FEDERICO FIECCOLI è nato a Roma nel 1960. È un giornalista, storico e critico del fumetto e del cinema di animazione italiano. Ha pubblicato saggi e monografie sull'industria dello spettacolo a Hollywood, sul cinema di animazione e sui fumetti. Tratta di questi temi come giornalista, con articoli sulle riviste *Epoca*, *Cineforum*, *Ciak*, *TV Sorrisi e Canzoni*, *Cinemazine*, *Design*, *Topolino*, *Animation Reporter*, *Link* e sulle pagine “cultura e spettacolo” del quotidiano *Il Giornale*. Ha scritto l'introduzione di *Mille piccoli cretini* di Bruno Bozzetto (Coniglio Editore) e di *Supergulp!* (RCS Quotidiani). È stato membro della giuria del Rimini Cartoon Festival nel 2005 e della giuria di selezione del Festival internazionale del cinema di animazione di Annecy nel 2006. Ha insegnato in master universitari sulla storia del cinema, pubblicità e comunicazione.



JOANNA DOLAN è un'attrice inglese che abita a Padova. Oltre a numerose apparizioni televisive, ha anche doppiato molti documentari in radio e spot televisivi. Nel 2015 ha recitato alla Biennale di Venezia per il progetto *Latent Images - Diary of a Photographer* dei registi internazionali Khalil Joreige e Joana Hadji-thomas. Ha appena finito di girare il film *Sulle Mie Spalle* del regista Antonello Bellucco in cui ha una parte da co-protagonista. Da 2008 è presidente e insegnante dell'Associazione Culturale Dramarama dove bambini/ragazzi trovano spazio per giochi, canzoni, lavori di gruppo, attività ricreative e molta improvvisazione teatrale, stimolando e sfruttando la loro immaginazione, il tutto in lingua inglese.

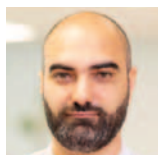
GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE EUGANEA VR



IGOR IMHOFF è un artista indipendente che si occupa prevalentemente di immagine in movimento e sperimentazione video. La produzione, rivolta al digitale, relaziona varie competenze artistiche come pittura, video, animazione, videogame, musica. Tali esperienze sono confluite nell'interattività e nel videomapping come la rievocazione, presso il Castello Svevo della *Disfida di Barletta*, il mapping interattivo *Prometeo, il poema del fuoco* a Palazzo Zenobio a Venezia, *Anafora*, animato e suonato dal vivo sulle pareti della Basilica di Siponto a Manfredonia. Numerose le mostre e le partecipazioni a festival in Italia e all'estero, come Festival di Annecy, Clermont Ferrand, Calgary international film festival, *The Garden of a Forking Path* presso OCAT OCT Contemporary Art Terminal Shanghai e altri. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, Award for Best International Experimental Work – Cinetoro in Colombia, Best European Short Film Animation – Go Short in Olanda. Attualmente è docente di Applicazioni digitali per l'arte, di tecniche di Animazione Digitale e presso l'accademia di Belle arti di Venezia. Inoltre è docente di Effetti speciali e VR al Master di I livello of Fine Arts in Filmmaking presso l'università Ca Foscari di Venezia.



AIMONE BODINI è un nativo digitale cresciuto a pane e immagini. Sin da adolescente coltiva la passione per il cinema e, crescendo, amplia la sua visione abbracciando ogni tipo di forma e linguaggio audiovisivo. Sul finire dei propri studi, viene incuriosito e affascinato da una nuova tecnologia, quella della Realtà Virtuale, che Aimone fin da subito intuisce essere anche un nuovo medium con un enorme potenziale espressivo. Con il suo libro *Narrative Language of Virtual Reality*, scritto durante un periodo di internship negli Stati Uniti e pubblicato dall'organizzazione svizzera "World VR Forum", decide di compiere il primo passo in quel sentiero sconosciuto che è il linguaggio narrativo della Realtà Virtuale. Il suo approccio su questo tema è stato riconosciuto a livello internazionale, portando Aimone a prendere parte a eventi di settore in qualità di speaker in giro per il mondo.



GIANPAOLO GRECO fin dalla tenera età inizia a dedicarsi a tempo pieno al mondo dei videogiochi e del cinema, passioni che diventano oggetto di studio durante il periodo universitario. Dopo aver portato a termine con successo un Master specialistico in creazione di videogiochi e concluso un'accademia biennale incentrata sulla scrittura creativa, dedica i primi 10 anni della sua vita lavorativa al settore del gaming. Lavora per diverse aziende come Game Designer e Producer, esperienze che gli danno l'opportunità di entrare nel mondo della Realtà Virtuale sin dai primi passi mossi da questa nuova tecnologia. Oggi Gianpaolo è direttore Creativo del Team XR di Uqido e docente al master universitario di "Computer Game Development".

The background of the page is white with several scattered, out-of-focus orange and red circular spots of varying sizes, creating a bokeh effect.

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI DOCUMENTARI



EL CUARTO REINO

In un centro di raccolta rifiuti nella periferia di New York, immigrati clandestini e persone svantaggiate con un trascorso difficile condividono la delusione verso il Sogno Americano. In risposta a questa falsa promessa, Ana, Walter, Eugene, Pierre e René trovano nella reciproca compagnia risposte ai misteri cosmici e alle domande esistenziali che ci rendono tutti umani.

Alex Lora è un regista spagnolo che vive a New York, vincitore di un New York Emmy Award. Ha ottenuto il master in Media Arts Production al City College di New York, all'interno del programma di ricerca Fulbright, guidato da Antonio Tibaldi e Chantal Akerman.

Adán Aliaga nel 2006 ha presentato *La casa de mi abuela (My Grandmother's House)*, per il quale ha ricevuto molti premi internazionali tra cui Joris Ivens Award for Best Documentary all' IDFA. Da allora ha girato cinque film: *Kanimambo* (2013) e *Noah's Ark* (2014) e ha ricevuto vari riconoscimenti nazionali e internazionali.

ALEX LORA, ADÁN ALIAGA

Spagna, 2019, 83'



IL CLAN DEI RICCIAI

Il Clan dei ricciai è la storia di un gruppo di pescatori di Cagliari che hanno avuto problemi con la giustizia in passato. Il boss di questo clan è Gesuino Banchemero, disposto a dare un'altra occasione a questi uomini, offrendogli la possibilità di condurre la propria vita in modo onesto e aiutandoli ad integrarsi nuovamente nella comunità.

Pietro Mereu, nato a Lanusei (NU) nel 1972, si laurea in sceneggiatura e TV alla Scuola Civica di Cinema e dei Nuovi Media di Milano, dopo molte esperienze in TV e nel Cinema come assistente di produzione e sceneggiatore di LA7, la produzione Magnolia e Nomad Film. Nel 2011 ha fondato Cagliostro Società di produzione. Nel 2010 ha diretto il documentario *Disoccupato in Affitto*, che è stato finalista al RIFF (Roma Independent Film Festival), Libero Bizzarri Documentari Festival 2011, e ha ottenuto il primo premio al festival Sguardi e Visioni a Lanusei. Dal 2011-2018 ha scritto e diretto numerosi documentari come *La Grecia è qui*, *Arte Etic* e *Noi non Molliamo*, *Senza regole*, *Anime in ballo*, *Il Clan Dei Ricciai*, *Centenari Society*. Nel 2015 ha fondato Ilex Produzione.

PIETRO MEREU

Italia, 2018, 70'



KINDER

Quattro ragazzi a Berlino non si conoscono ma hanno la stessa età e condividono lo stesso destino. C'è un'età in cui i ragazzi si trovano ad una soglia. Messi di fronte al mondo degli adulti, cercano di comprenderlo e interpretarlo a modo loro. Marie, Arthur, Emine e Christian si trovano esattamente in questo periodo della vita. Il film li accompagna in questo processo di evoluzione e riequilibrio per un anno intero.

Nina Wesemann è nata a Colonia. Nel 2010 ha iniziato a studiare cinema documentario alla University of Television and Film di Monaco (HFF) e nel 2016, la sua installazione/performance VR *My Lonesome Hologram* è stata presentata in anteprima al DOK Leipzig. Dal 2017 studia presso l'Inter-University Centre for Dance di Berlino e lavora come coreografa freelance a vari progetti cinematografici.

NINA WESEMANN
Germania, 2019, 76'



MONSIEUR KUBOTA

Il signor Kubota studia una medusa immortale, con l'obiettivo di scoprire come l'uomo possa vivere per sempre. Il signor Kubota cerca l'eternità, perché in fondo ha una paura terrificante della morte. E così ha deciso che non morirà affatto.

Anush Hamzehian (Parigi) e **Vittorio Mortarotti** (Torino) hanno messo le loro forze in comune, da qualche anno. Realizzano film documentari, selezionati in festival internazionali come World Film Festival a Tartu, in Estonia, Filmer le travail a Poitiers, Rencontres documentaires a La Rochelle, l'Ushuaia SHH, il Trento Film Festival. Espungono opere fotografiche e video al Maxxi di Roma, la Blueproject Foundation di Barcellona, il Casino del Lussemburgo o il Festival Images a Vevey, in Svizzera. Il film *L'accademia della follia* ha ricevuto l'Étoile de la Scam nel 2016. *Monsieur Kubota* è stato realizzato con l'aiuto dell'Institut Français, della borsa Brouillon d'un Rêve della Scam e di France 2.

ANUSH HAMZEHIAN, VITTORIO MORTAROTTI
Francia, 2018, 54'



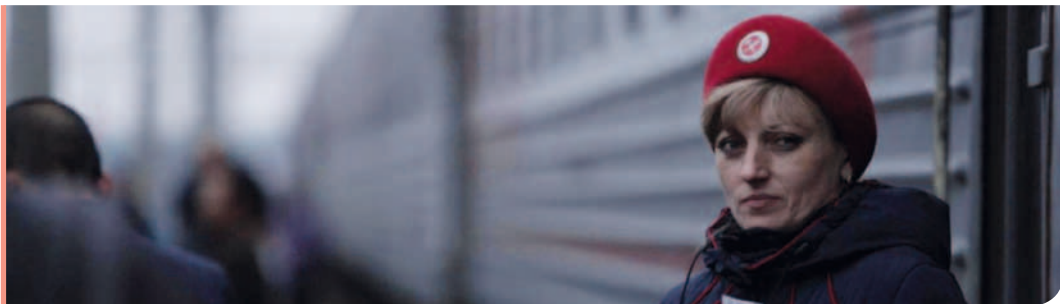
STORIE DI PIETRE

Gli abitanti di una piccola comunità scavano a mani nude tra le macerie di una chiesa distrutta in una terra che non smette di tremare. Poco lontano, un gruppo di restauratori lavora per recuperare frammenti di un patrimonio artistico inestimabile sbriciolato dagli effetti di una natura implacabile.

Alessandro Leone ha scritto e diretto documentari, corti e lungometraggi premiati in Italia e all'estero. Tra le regie, Fuoricena presentato al 31° Torino Film Festival e Nastro d'Argento. Tra i film sceneggiati, *La via del ring* e *Fuga dal call center*, miglior film al Clorofilla Film Festival 2011.

ALESSANDRO LEONE

Italia, 2019, 67'



VOSTOK N. 20

La vita quotidiana in un vagone letto di terza classe nel treno transiberiano chiamato Vostok n° 20. Nel piccolo scomodo vagone, le persone condividono pasti e conversazioni con estranei per trascorrere il tempo. Un lungo viaggio e un ritratto della Russia odierna, le sue quattro stagioni e 7 fusi orari che passano davanti ai nostri occhi.

Elisabeth Silveiro è una regista francese con origini russo-cubane. Ha studiato editing cinematografico presso la IAD Belgium Cinema School e si è diplomata nel 2011. È co-regista del cortometraggio *The Lost Ones* (2018), prodotto dalla G.R.E.C. Ama esplorare i temi delle origini, del tempo e della ricerca di sé stessi. *Vostok n°20* è il suo primo film.

ELISABETH SILVEIRO

Russia e Francia, 2018, 50'

The background of the page is white with scattered orange and red circular patterns of varying sizes and opacities, some resembling film grain or light artifacts.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI DOCUMENTARI



BAYANDALAI - LORD OF THE TAIGA

Dalla sua yurta nel cuore della Taiga, Bayandalai, un anziano della tribù Dukhas, parla del significato della vita e della morte. È uno degli ultimi grandi pastori di renne.

Aner Etxebarría Moral è un regista, sceneggiatore e produttore. Ha realizzato dei cortometraggi per il programma di conservazione europea Mink Life e ha lavorato per una ONG spagnola in Bolivia e Perù, realizzando vari film.

Pablo Vidal Santos è un produttore e regista di documentari, ha girato film documentari per la ONG Education Without Borders, e anche per la sua azienda "Producciones MundoDoc".

ANER ETXEBARRIA MORAL, PABLO VIDAL SANTOS

Spagna, 2018, 12'



TAŃCZE DLA CIEBIE

Il dodicenne Wiktor è allievo di una rinomata scuola di ballo. Si sta preparando per il Promo show, un evento importante dal quale dipende la sua promozione. La nonna lo accompagna in questo percorso ma il suo sogno è che il padre, che vive all'estero, venga allo spettacolo.

Katarzyna Lesisz è nata nel 1985 a Varsavia. Attualmente studia regia presso la National Film School di Lodz e sta lavorando al suo film diploma *Sashka*, basato su un romanzo scritto da Etgar Keret. Il suo ultimo film *Our little game* ha vinto il Best Picture Award al 13th Student Film Festival Lodzia Po Wisle ed è stato proiettato all'ultimo Short Film Corner al Festival di Cannes.

KATARZYNA LESISZ

Polonia, 2018, 18'



ET IN TERRA PACIS

Il Regina Pacis è stato il più grande Cpt d'Italia. Dal 1998 al 2005 ha ospitato oltre 65mila migranti. Rimasto in stato di abbandono per molti anni viene acquistato per essere trasformato in un resort di lusso. I lavori di ristrutturazione, però, riportano alla luce i segni indelebili di un passato di violenze e soprusi.

Mattia Epifani è nato a Lecce nel 1985. Tra i suoi principali lavori: *Rockman* (2011); *Il successore* (2015), vincitore del Premio Cipputi al 33° Torino FF e in concorso a IDFA e Hot Docs. Nel 2018 ha diretto il cortometraggio *Et in terra Pacis* in concorso al 36° Torino FF.

MATTIA EPIFANI

Italia, 2018, 25'



GONJ

Gonj (ape da miele) è un film che mostra lo sforzo degli uomini che lavorano sulle estreme montagne di Zagros, in Iran, sospesi ad un'altezza di oltre 150 metri con strutture precarie, rischi e difficoltà elevati. Lì ricavano un miele purissimo utilizzato per curare varie malattie.

Arman Gholipour Dashtaki, nato nel 1990, ha iniziato a girare film nel 2005. Ha realizzato più di dieci film documentari indipendenti su temi legati alla zona delle montagne di Zagros, in Iran, e sui nativi di quella zona.

ARMAN GHOLIPOUR DASHTAKI

Iran, 2018, 8'



A CASA AMARELA

Una narrazione a più voci degli abitanti della regione di Ovar, dove le varie versioni si incrociano e rivelano un immaginario comune.

Ana Luísa Lopes è nata a Viseu in Portogallo, nel 1986. È iscritta al dottorato di ricerca in arte – arti performative e immagine in movimento – all'università di Lisbona. Nel suo lavoro teorico e pratico si è concentrata su temi come il silenzio; le zone interstiziali tra memoria, archiviazione, e dimenticanza; e le nozioni di confine e soglia nell'arte. Tra i suoi lavori troviamo: *Make your own mark* e *The Yellow House*.

ANA LUÍSA LOPES
Portogallo, 2018, 7'



TRAIN HOPPER

Un ragazzo viaggia attraverso l'America saltando da un treno merci all'altro alla ricerca di libertà. Come un beatnik contemporaneo, questo passeggero clandestino ci porta con sé nel suo vagabondaggio, in cerca di spazi di libertà.

Amélie Hardy, a conclusione dei suoi studi presso l'Università del Quebec a Montreal, ha curato il montaggio del documentario *Elle pis son char* che ha partecipato a molti festival, tra cui anche il Sundance. *Train Hopper* è il suo primo lavoro da regista.

AMÉLIE HARDY
Canada, 2018, 18'

The background of the page is white with scattered, faint, circular patterns in shades of orange and red. These patterns resemble stylized cells or microscopic organisms, with some having a central dot and others being more diffuse. The overall aesthetic is clean and scientific.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI DI FICTION



ALL THESE CREATURES

Un adolescente cerca di fare i conti con i suoi ricordi legati al lento progredire della malattia mentale del padre, ad una misteriosa infestazione e alle piccole creature che vivono dentro ciascuno di noi.

Charles Williams è cresciuto in una città di campagna nel nord Victoria. Negli ultimi anni i suoi film sono stati proiettati e premiati in alcuni dei festival cinematografici più prestigiosi del mondo. Il suo ultimo cortometraggio *All These Creatures* (2018) è stato premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes e attualmente sta sviluppando progetti di lungometraggio: *Inside* e *The Buzzard*.

CHARLES WILLIAMS
Australia, 2018, 13'



CÂM LẶNG

In una serata piovosa, il giorno prima del matrimonio, una giovane ragazza vietnamita cerca delle risposte sull'amore.

An Pham Tien è nato in Vietnam nel 1989. Ha vinto alcuni premi cinematografici nel suo paese e nel 2015, si è trasferito a Houston, in Texas (USA), dove continua a lavorare come regista freelance. Il suo ultimo cortometraggio è *Câm Lặng* (2018).

AN PHAM THIEN
Vietnam, 2018, 15'



COSÌ IN TERRA

Il paese era piccolo, e ora è ancora più piccolo. Quattro case ancora in piedi e la strada. In giro non c'è nessuno. Il terremoto non ha lasciato nemmeno il rumore dei respiri. In un paese lacerato, la storia di due anime che cercano di ricucire la ferita.

Pier Lorenzo Pisano comincia a lavorare come attore e assistente alla regia per cinema e teatro, e come montatore in vari progetti tra cui il documentario *Torn - Strappati*, vincitore di un Nastro d'Argento e presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Il suo primo cortometraggio *Così in terra*, è stato selezionato in concorso al Festival di Cannes 2018.

PIER LORENZO PISANO
Italia, 2018, 13'



CROCS

Magda è una cagna di sette anni che ha appena partorito la sua prima cucciolata. Il suo padrone Ian l'ha addestrata per partecipare ai combattimenti tra cani, ma il suo istinto materno le farà mettere in dubbio la sua lealtà verso Ian.

Sébastien Vaniček si è diplomato all'ESRA di Parigi nel 2011. Il cortometraggio *Mayday* (2015) ha partecipato a molti festival e ha ricevuto vari premi. *Crocs* è il suo ultimo lavoro e ha ricevuto una Menzione speciale della giuria al Festival dei cortometraggi francesi di Vaulx-en-Velin.

SÉBASTIEN VANIČEK
Francia, 2018, 30'



FAUVE

Due ragazzi giocano in una miniera a cielo aperto. I due si scontrano in un gioco apparentemente innocente dove Madre Natura è l'unica testimone.

Jérémy Comte ha diretto il suo primo cortometraggio *Feel the Hill* a diciott'anni, catapultandolo in un tour mondiale con il Banff Mountain Film Festival. Il cortometraggio *Fauve* è stato presentato per la prima volta al Sundance Film Festival nel 2018 e ha partecipato a molti altri festival.

JÉRÉMY COMTE
Canada, 2018, 16'



LUNAR-ORBIT RENDEZVOUS

Una donna travestita da tampone e un uomo travestito da astronauta partono per un viaggio sulla Luna. Daniel vuole disperdere le ceneri della madre e Claude spera che il suo ciclo mestruale possa miracolosamente tornare.

Mélanie Charbonne è una regista canadese che ha realizzato film, web serie e pubblicità. Il suo ultimo cortometraggio, *Single*, ha partecipato a numerosi festival e nel 2018 ha girato *Fabulos*, il suo primo lungometraggio prodotto da Go Films.

MÉLANIE CHARBONNE
Canada, 2018, 15'



NÆSTE STOP

La diciottenne Siv sta compiendo il tradizionale viaggio per festeggiare l'ottenimento del diploma. Quando la classe arriva a casa di Siv e compare la madre Pia, che soffre di alcolismo, iniziano una serie di eventi imprevedibili.

Daniel Kragh - Jacobsen ha studiato regia all'American Film Institute Conservatory ed è stato uno dei fondatori della società di produzione scandinava New Land, che con il film *The Family* ha vinto un Leone d'oro al Festival della pubblicità di Cannes nel 2016. Ha diretto il cortometraggio *Next Stop*, che è stato nominato per un Danish Academy Award come miglior cortometraggio nel 2019.

DANIEL KRAGH - JACOBSEN
Danimarca, 2018, 21'



SKIN

In un piccolo supermercato, un uomo di colore sorride a un ragazzino bianco. Un gesto inoffensivo che conduce due gang ad una guerra dalle conseguenze terribili.

Guy Nattiv è un cineasta israeliano. Il suo primo film, *Strangers*, è stato in concorso al Sundance e al Tribeca Film Festival nel 2008, il suo secondo film *The Flood* ha vinto un premio speciale al Festival di Berlino nel 2012. Il lungometraggio *Skin* ha debuttato al Toronto Film Festival 2018 ed è stato tratto dal cortometraggio, anch'esso intitolato *Skin*.

GUY NATTIV
USA, 2018, 20'



DRŻENIA

Immagina di essere nella foresta. Buio, silenzio, vuoto. Non sai perché sei lì. Improvvisamente senti un ululato. Senti che non vorresti essere lì. Hai paura, vedi un lupo, un secondo e poi un terzo. Si avvicinano e ti circondano. E adesso cosa fai?

Dawid Bodzak è uno studente di regia della scuola polacca di cinema, televisione e teatro di Lodz. Prima di iniziare gli studi realizzava video sullo snow-board.

DAWID BODZAK
Polonia, 2018, 21'



WELCOME TO THE BALL

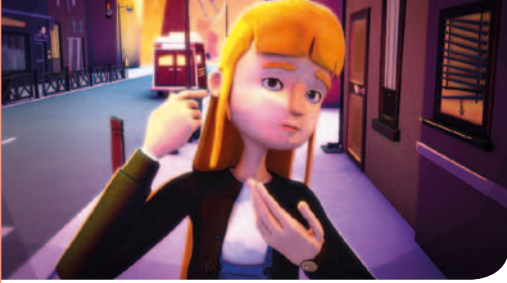
Sean impara il linguaggio dei segni per comunicare con un nuovo amico.

Adam Vincent Wright è un regista americano che ha scritto e diretto il cortometraggio *Welcome to the Ball*.

ADAM VINCENT WRIGHT
USA, 2019, 5'



**CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI DI ANIMAZIONE**



AESTHESIS

Un uomo, una ragazza, lo stesso ambiente, due visioni.

Hugo de Magalhaes, Evéra Chapel, Gabriel Richaud, Aubin Kubiak, Louison Franque e Mélissa Evrard-Nadaud si sono diplomati alla Pôle IIID school di Roubaix e hanno diretto il cortometraggio *Aesthesis*.

HUGO DE MAGALHAES, EVERA CHAPEL, GABRIEL RICHAUD, AUBIN KUBIAK, LOUISON FRANQUE, MELISSA EVRARD-NADAUD
Australia, 2018, 13'

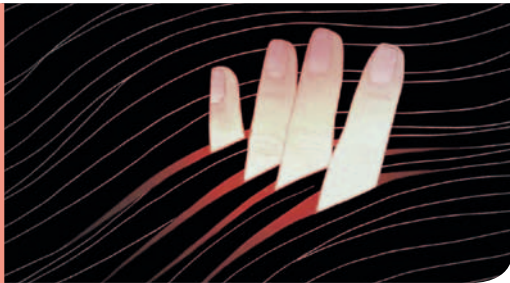


AM I A WOLF?

È in corso la recita scolastica de Il lupo e i sette capretti. Ogni bambino ha un ruolo e ognuno tende ad immedesimarsi con il personaggio che interpreta, tanto che è difficile distinguere il confine tra realtà e recitazione.

Amir Houshang Moein, nato a Esfahan (Iran) nel 1985, si è laureato in regia di animazione all'Università di Teheran. È regista di serie TV e corti di animazione e membro della International Animation Film Association.

AMIR HOUSHANG MOEIN
Iran, 2018, 8'



AUGENBLICKE

Una donna sta rientrando a casa. Viene sorpresa alle spalle da uno sconosciuto. Tre percezioni di una sola verità – quella di lei, quella di lui e la nostra.

Kiana Naghshineh ha studiato animazione alla Filmakademie Baden-Württemberg, dove ha lavorato su molti progetti come animatrice, concept artist e regista. Nel 2014 ha partecipato ad un programma di scambio culturale con Gobelins, l'école de l'image. *Augenblicke – A Blink Of An Eye* (2018) è il suo film di diploma.

KIANA NAGHSHINEH
Germania, 2018, 4'

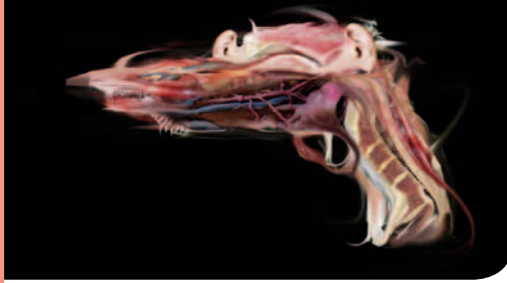


AVARYA

Un essere umano è in viaggio sulla sua nave spaziale con la speranza di trovare un nuovo pianeta abitabile, ma è intrappolato nella nave dal suo robot sovrintendente che considera ogni pianeta candidato inadatto. Quando l'essere umano trova una via d'uscita, scopre un segreto oscuro.

Gökalp Gönen, nato ad Hatay, Turchia, nel 1989, si è laureato all'Università di Istanbul in Interactive Media Design. Il suo precedente cortometraggio *Golden Shot* è stato presentato a molti eventi e ha vinto molti premi. Attualmente lavora come animatore e regista tecnico freelance ad Istanbul.

GÖKALP GÖNEN
Turchia, 2019, 20'



BAVURE

In principio era la Macchia. Un pennello rivela una creatura dalla tempera, la stende, la trasforma, la stravolge, la completa. Da questa evoluzione accelerata emerge un essere conquistatore...

Donato Sansone, dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha studiato presso il Centro Sperimentale di Torino. Lavora come autore di videoclip musicali (Afterhours, Subsonica, Francesco de Gregori), di cortometraggi di animazione e di spot commerciali. I suoi video sono stati selezionati in diversi festival internazionali e tra i suoi lavori troviamo: *Videogioco* (2009) e *Journal animè* (2015).

DONATO SANSONE
Francia, 2018, 4'



CORKSCREWED

Una danza, una lotta, un assolo; la storia di un corteggiamento. C'è sempre qualcuno più forte, più furbo, più grosso di te...

Massimo Ottoni è nato ad Ascoli Piceno nel 1984. Si è laureato in Letteratura, Musica e Spettacolo a La Sapienza - Università degli Studi di Roma, e si è specializzato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino. Lavora come freelance e ha realizzato diversi cortometraggi. Insegna animazione ed è co-fondatore di Studio Ibrido.

MASSIMO OTTONI
Italia, 2019, 4'



COLAHOLIC

Colaholic è un documentario, una commedia romantica, e la biografia di una persona che beve troppa cola.

Marcin Podolec - nato nel 1991 a Jarosław, Polonia - è fumettista, animatore e fondatore di Yellow Tapir Films. Laureato in animazione nel 2015 alla Polish National Film School in Lodz. I suoi libri sono pubblicati in vari paesi europei. Tra i suoi corti precedenti: *A Documentary Film* (2015).

MARCIN PODOLEC
Polonia, 2018, 11'



COSCENZA PULITA

Claudio è un tecnico dipendente della Coscienza Pulita spa, società specializzata nella soppressione di sensi di colpa. Claudio esegue con diligente soddisfazione il suo lavoro, ma un giorno dovrà chiedersi se tutte le coscienze meritano di essere ripulite.

Sara Binetti, Francesco Corrado, Francesca De Toni e Simone Stassano hanno frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia Piemonte a Torino. *Coscienza Pulita* è il loro progetto di diploma.

SARA BINETTI, FRANCESCO CORRADO, FRANCESCA DE TONI, SIMONE STASSANO
Italia, 2019, 7'

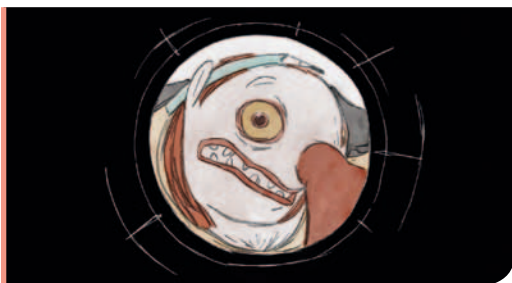


FJAAK – SNOW

Il cortometraggio è il video musicale per il brano “Snow” del gruppo techno con base a Berlino FJAAK. Un viaggio dove sperimentiamo una narrazione frammentata tra scenari surreali e trasformazioni antropomorfe.

Raman Djafari è un animatore, illustratore e artista che lavora ad Amburgo, Germania. Ha studiato illustrazione all’Università di Scienze Illustrate di Amburgo e attualmente lavora come regista, animatore freelance e insegnante.

RAMAN DJAFARI
Germania, 2018, 3’



FUSE

Una trappola per topi si attiva, un mercato si risveglia. Un gruppo di persone discute animatamente su come uccidere l’animale intrappolato nella piccola scatola. Il gioco continua fino a perdere ogni controllo, sia la vittima sia il carnefice vanno incontro allo stesso destino.

Shadi Adib, dopo il master in animazione all’Università di Teheran, ha studiato alla Filmakademie Baden-Württemberg. *Fuse* è il suo film di diploma. Dopo il lavoro per la serie *The Amazing World of Gumball*, attualmente sta lavorando al suo nuovo corto con Studio SOI.

SHADI ADIB
Germania, 2018, 7’

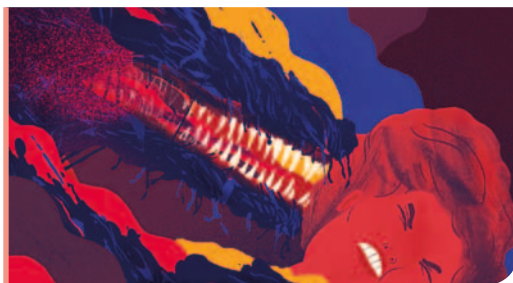


FLOREANA

In un’isola sperduta, in un’epoca nel futuro, gli esseri umani si esercitano per una missione importante. Scopriamo i meccanismi di questo centro di addestramento e delle creature che vi abitano.

Lou Morton è animatore e regista con base a Los Angeles, U.S.A. Il suo lavoro è stato presentato a festival internazionali tra cui Sundance, Annecy e Hiroshima. Nel 2016 ha concluso una residenza a Open Workshop a Viborg, Danimarca. Ha insegnato alla University of Southern California e attualmente lavora come grafico per Disney Channel.

LOU MORTON
Danimarca, 2018, 4’



LA NOSTRA STORIA

La nostra storia racconta il viaggio per arrivare nel nostro paese di un africano ai nostri giorni, e quello di un italiano verso l’estero nel duro dopoguerra. Una storia è protagonista delle immagini, l’altra viene narrata tramite voce narrante.

Lorenzo Latrofa ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino e nel 2016 ha vinto il progetto Memoria dell’Apulia Film Commission con il cortometraggio *Concetta* di Marta Palazzo. Tra i suoi lavori precedenti troviamo: *Nino & Felix* (2015) e l’animazione per il documentario di Sergio Basso, *Giallo a Milano*.

LORENZO LATROFA
Italia, 2018, 5’



LE MANS 1955

La 24 Ore di Le Mans del 1955. 300,000 spettatori stanno guardando la gara dalle tribune. Sono le 6 della sera quando l'auto di Pierre Levegh si schianta sulle tribune, colpendo la folla con i frammenti del motore. Una tragedia che costerà più di ottanta vite.

Quentin Baillieux si è diplomato a Gobelins, la scuola di animazione di Parigi. Tra i suoi lavori troviamo: *Lavomatic* (2010) e, in co-regia con Raphaëlle Tinland, *Parallele*. I suoi film indagano la tendenza dell'essere umano all'autodistruzione, come anche il precario equilibrio tra orgoglio, passione e umanità.

QUENTIN BAILLIEUX

Francia, 2018, 15'



LOVE ME, FEAR ME

Cosa saresti disposto a fare per essere amato? Love Me, Fear Me è una metafora di danza sui ruoli che interpretiamo e le forme che assumiamo, sui palchi che scegliamo, il pubblico che cerchiamo di impressionare e il prezzo dell'essere accettati.

Veronica Solomon, dopo il diploma in Arti Figurative, ha iniziato un processo di auto-formazione per diventare animatrice oltre che autrice di fumetti e illustrazioni. Nel 2017 si è laureata in animazione alla Film University Babelsberg e attualmente vive a Berlino.

VERONICA SOLOMON

Germania, 2018, 6'



MERCURIO

Un giorno Mercurio viene fermato dal regime Fascista e rinchiuso in un campo di smistamento, pronto per essere mandato in un campo di concentramento. Costretto a diventare rapidamente uomo, cercherà, con la sua lotta non armata, di vincere contro l'orrore del Fascismo.

Michele Bernardi è uno dei più importanti animatori e fumettisti italiani. Negli anni Ottanta lavora alla serie tv *La Pimpa*, creata da Altan. Ha realizzato oltre trenta videoclip d'animazione per gruppi musicali e nel 2012 il suo corto *Djuman* è stato presentato al Festival di animazione di Annecy.

MICHELE BERNARDI

Italia, 2018, 10'



PASSAGE

Passage è una compilation romantica di momenti animati nel microcosmo dell'aeroporto. Lontani dallo stress e dalla paura di volare, ci racconta del tempo che si passa davanti al gate, dopo i controlli di sicurezza mentre si è in attesa che l'aereo sia pronto per il volo.

Timm Völkner, ha una formazione come media designer picture and sound. Ha lavorato per maz&movie GmbH come Motion Designer and video editor. Da ottobre 2016 studia Motion Design alla Filmakademie Baden-Württemberg.

TIMM VÖLKNER

Germania, 2018, 2'



PRELAZAK

Dopo che il nostro eroe, un ragazzino, viene lasciato solo in balia della morte nel mezzo della guerra e della distruzione, gli ultimi superstiti della sua tribù vengono disintegrati dal fuoco nemico fino a diventare forme geometriche. Spinto dal dolore e dalla perdita, il ragazzo costruisce un totem con ciò che rimane della sua tribù.

Igor Ćorić, (Strasburgo, 1978) si è diplomato alla Academy of Fine Arts di Belgrado. Tra i suoi corti di animazione troviamo: *Leftovers* (2006) e *Feathers in flames* (2009), realizzati col supporto di Serbian Film Centre.

IGOR ĆORIĆ
Serbia, 2019, 7'



PSICOLAPSE

Anna è una principiante psichiatra che riceve un paziente in stato di apatia a causa del suo lavoro. La terapia sarà così stremante per lei tanto che alla fine, mentre il paziente si riprenderà, Anna cadrà nella stessa apatia che lui aveva.

Arnau Gòdia Montesinos ha studiato Comunicazione Audiovisiva. Dopo la realizzazione del suo primo corto di animazione in stop motion *Daix* (2014), ha fatto il master in animazione stop motion ad ECOB dove ha partecipato alla realizzazione di *Roger* (2016) e successivamente ha realizzato *Pscicolapse* con il supporto di ECIB.

ARNAU GÒDIA MONTESINOS
Spagna, 2018, 7'



SANS GRAVITÉ

Un astronauta torna sulla terra e cerca di tornare alla vita normale.

Charline Parisot, Jérémy Cissé, Fioretta Caterina Cosmidis, Flore Allier-Estrada, Maud Lemaitre-Blanchart e Ludovic Abraham si sono diplomati in regia digitale alla Supinfocom Rubika school (Valenciennes, France). Sono co-registi del cortometraggio *Sans gravité*.

CHARLINE PARISOT, JÉRÉMY CISSÉ, FIORETTA CATERINA COSMIDIS, FLORE ALLIER-ESTRADA, MAUD LEMAITRE-BLANCHART, LUDOVIC ABRAHAM
Francia, 2018, 8'

**CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI DI ANIMAZIONE
“PICCOLA EUGANEA”**



ARCADE BOYS

Dino e Cody, due fratelli poco astuti, in una sala giochi vuota si scatenano coi videogiochi. Presi completamente dal gioco, si accorgono troppo tardi che rimane una sola moneta e iniziano a litigare per definire di chi dei due potrà usarla....

Timothy Delhaize si è diplomata alla Pôle IIID school in Roubaix. Assieme a Alexis Maerten, Aurélia Tron, Orane Laffra e Zoé Devise è co-regista di *Arcade Boys*.

TIMOTHEY DELHAIZE, ALEXIS MAERTEN, AURÉLIA TRON, ORANE LAFFRA, ZOÉ DEVISE
Francia, 2018, 4'



BALANCE

Un ragazzo e una ragazza lottano per lo spazio da dipingere, entrambi rifiutando di cedere finché la confusione che creano va fuori controllo. Pian piano capiscono che l'unico modo per uscirne è di lavorare assieme e di puntare alla convivenza.

Raymond Limantara Sutisna è un amante di cartoni e del design. Si è laureato alla Nanyang Technological University's School of Art, Design and Media.

RAYMOND LIMANTARA SUTISNA
Singapore, 2018, 4'



BIG HUNT

Due cacciatori – padre e figlio – sono a caccia di un grande orso, senza immaginare la sorpresa che li aspetta.

Alexandra Afanasyeva, dopo gli studi di Arte e Design, attualmente studia animazione e grafica digitale alla State University of Film and Television di San Pietroburgo.

ALEXANDRA AFANASYEVA
Russia, 2018, 5'



BILLIE

La vita felice della labrador Billie si arresta all'improvviso quando una mattina il suo caro padrone non si sveglia più. Viene portata via in un luogo estraneo. È triste e sola finché un giorno la sua vita ha una nuova svolta...

Maki Yoshikura è un'animatrice giapponese che vive e lavora a Londra. Ha lavorato come freelance 2D Flash animatrice per 18 anni. Nel 2017 ha vinto un finanziamento per realizzare un corto di animazione per il programma inglese *Random Acts* di Channel 4.

MAKI YOSHIKURA
Regno Unito, 2018, 4'



JEBEER

Una guardia forestale sta perlustrando la riserva naturale, la sua anima è spiritualmente connessa alla natura e a tutte le creature che protegge. Si muove liberamente e vive con gli animali, circondato dalla bellezza.

Reyhaneh Mirhashemi (Teheran, 1984) si è laureata in design industriale e ha iniziato la sua collaborazione come animatrice con Hoorakhsh Studios nel 2012. Ha partecipato come animatrice alla realizzazione del video musicale *If you go away* (2014) e ha lavorato come supervisore per l'animazione per la realizzazione del film *The Last Fiction*. Nel 2018 è regista di *Jebeer*.

REYHANEH MIRHASHEMI

Iran, 2019, 10'



LIGHT TRAIL

Light Trail è la storia di una ragazzina che trova una stella mentre sta vagando nel bosco. Qui vediamo il loro viaggio per trovare la loro casa.

Melissa Pinto, nata a Mexico City, ha fatto un master all'Università del West End e *Light Trail* è il suo primo corto di animazione. In passato ha lavorato come animatrice per la televisione e per organizzazioni non profit.

MELISSA PINTO

Regno Unito, 2018, 5'



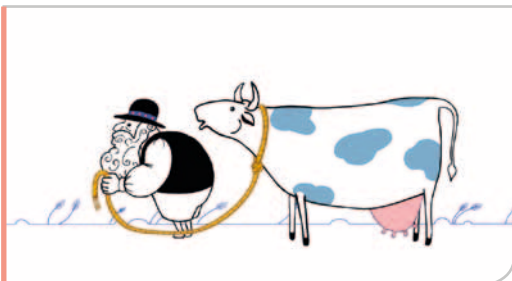
ONE SMALL STEP

Luna è una vivace ragazzina cino-americana che sogna di diventare un'astronauta. Dal giorno in cui ha visto in TV il lancio di un razzo nello spazio, Luna punta alle stelle.

Bobby Pontillas e **Andrew Chesworth** hanno lavorato come animatori per Blue Sky, e per Disney. Attualmente lavorano presso TAIKO Studios. I due sono co-registi di *One Small Step*, candidato all'Oscar nel 2019.

ANDREW CHESWORTH, BOBBY PONTILLAS

USA, 2018, 8'



ŠKODA LÁSKY

L'amore sboccia a tutte le età e non solo i giovani sono colpiti dalla freccia di Cupido. Tutto si svolge in presenza di bizzarre galline e una mucca e fa da colonna sonora la celebre Modřanská polka di Jaromír Vejvoda, conosciuta come Škoda lásky.

Jan Bohuslav è maestro vetraio e regista. Nel 1994 si è diplomato alla scuola per vetrai di Železný Brod. Nel 2012 si è laureato in animazione alla Filmand TV School of Academy of Performing Arts di Praga. Lavora come vetraio a Železný Brod.

JAN BOHUSLAV

Repubblica Ceca, 2018, 3'



SUR MESURE

Un sarto al suo primo giorno di lavoro in un atelier di alta moda. In difficoltà nel creare il lavoro commissionato, si crea prima un travestimento per sentirti più accettato.

Léa Cousty, Chloé Astier, Raphaël Guez, Mélanie Fourgeaud, Hugo Bourriez e Victoire Le Dourner si sono diplomati alla Supinfocom Rubika School (Valenciennes, France) con un Master in regia digitale. Sono co-registi di *Sur Mesure*.

LÉA COUSTY, CHLOÉ ASTIER, RAPHAËL GUEZ, MÉLANIE FOURGEAUD, HUGO BOURRIEZ, VICTOIRE LE DOURNER
Francia, 2018, 7'



THE WITCH

La favola di una strega che lavora pacificamente nella sua clinica di magia. Un giorno arriva una principessa meschina che le ordina di trasformare un ranocchione in un principe azzurro.

Anna Němečková è studente di animazione.

ANNA NĚMEČKOVÁ
Repubblica Ceca, 2018, 4'

The background of the page is white with scattered bokeh spots in shades of orange and red. These spots vary in size and focus, creating a soft, abstract pattern.

CONCORSO INTERNAZIONALE EUGANEA VR



BORDERLINE

Un giovane soldato israeliano a guardia del confine viene lasciato solo per alcuni momenti e si trova di fronte a un dilemma di difficile soluzione. Basato su fatti realmente accaduti, Borderline narra una breve storia che permette al pubblico di vivere l'incertezza del protagonista in mezzo al deserto.

Assaf Machnes è uno sceneggiatore e regista israeliano i cui cortometraggi hanno vinto numerosi premi tra cui la Berlinale e il Festival di Locarno. Attualmente sta raccogliendo i fondi per il suo primo lungometraggio e nel frattempo sta lavorando alla serie televisiva *Hot*.

ASSAF MACHNES

Israele / Gran Bretagna, 2018, 9'



DOLPHIN MAN

Dolphin Man è un'esperienza di realtà virtuale che si concentra su tre temi, tutti incarnati da abili apneisti: l'apnea in immersione, la conservazione e lo studio degli oceani e dei cetacei e l'importanza dello yoga per gli apneisti, in un viaggio sensoriale nei bellissimi oceani del nostro pianeta.

Benoît Lichté ha diretto film documentari e film 360°. Il suo lavoro include *Le goût du risque*, un documentario televisivo e un'applicazione VR sullo sport estremo. Ha girato molti documentari subacquei, con un'attenzione speciale al tema della tutela della biodiversità.

BENOÎT LICHTÉ

France, 2017, 10'



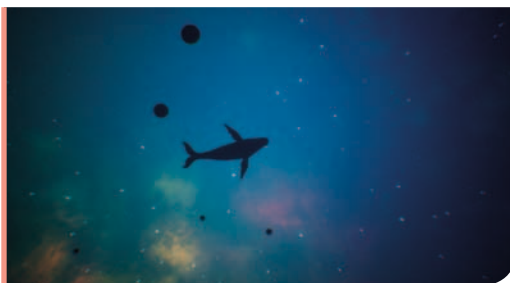
DREAMS OF BLUE

Dreams of Blue esplora quello che potrebbe accadere nella "mente" di un'IA diventata autocosciente e che riflette sul significato della vita unicamente sulle basi di quello che riesce a estrapolare da Internet. Un'analisi forzosamente distaccata del "significato della vita" basato sulla storia dell'uomo e sull'interazione online.

Valentina Paggiarin è un'autrice interattiva specializzata in nuovi media e narrazione immersiva. Ha lavorato come autrice per Ubisoft Milano, successivamente è stata fondatrice di Hive Division, dove si occupa di sceneggiatura e produzione.

VALENTINA PAGGIARIN

Italia, 2019, 12'



FREE WHALE

Il giovane Shem ha avuto il suo primo incarico, recuperare Ai-4fe84f6sa000 sul pianeta Kandinsky. Incontra sorprendentemente una balena meccanica. Dopo un'esperienza onirica, comincia a pensare e comprendere di più il suo lavoro.

Peibin Zhang è cofondatore di Boyi Luoxuan Studios e direttore creativo di Sandman Studios. Ha collaborato come artista freelance in vari film e videogame, tra cui *Sunny Rainy Snowy* e *Xi Shan Liu Yun*. Si è diplomato alla Communication University of China.

PEIBIN ZHANG

China, 2017, 7'



L'ÎLE DES MORTS

L'île des morts è un viaggio senza tempo che comincia in un qualsiasi appartamento e si dirige verso la nostra destinazione finale, guidati da Caronte, traghettatore degli inferi, liberamente tratta dall'opera omonima dipinta da Arnold Böcklin nel 1883.

Benjamin Nuel fin dall'inizio della sua carriera, spazia dal cinema ai video games. Il suo lavoro *Hotel*, è stato presentato a più di cinquanta eventi internazionali. Successivamente ha realizzato il videogame *The Reversal*, e due cortometraggi. Nel 2017 ha girato *Legacy*, un film VR di fantascienza. *L'île des morts* è il suo secondo lavoro in VR.

BENJAMIN NUEL
Francia, 2018, 8'



THROUGH THE MASKS OF LUZIA

Una semidio che attraversa le porte dell'aldilà dei Maya, un contorsionista che ci fa entrare nella natura meravigliosa e selvaggia, una farfalla monarca che danza e evoca il popolo Tarahumara.

François Blouin è un regista e sceneggiatore conosciuto per Cirque du Soleil: *Dreams of 'O'* VR (2017) e *Hotel* (2007).

Paul Raphael premiato due volte agli Emmy, ha collaborato con Félix Lajeunesse sviluppando diversi premiati film 3D e installazioni multimediali.

Félix Lajeunesse dopo una lunga carriera come regista, è stato co-fondatore di Felix & Paul Studios – uno studio di realtà virtuale.

FRANÇOIS BLOUIN, PAUL RAPHAEL, FÉLIX LAJEUNESSE
Canada, 2017, 13'

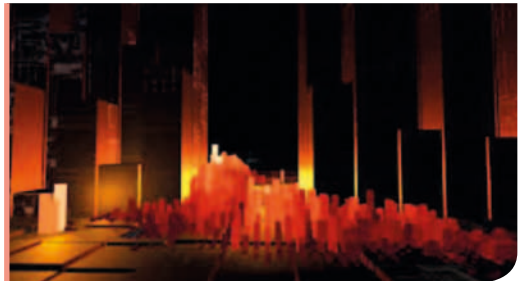


SUN LADIES

Nel 2014 i soldati dell'ISIS hanno invaso la comunità yazida di Sinjar, uccidendo tutti gli uomini e prendendo donne e ragazze come schiave sessuali. Alcune di esse sono riuscite a fuggire e hanno dato vita a un'unità di combattimento esclusivamente femminile chiamata Sun Ladies con l'obiettivo di restituire dignità alla loro gente.

Christian Stephen è fotografo di guerra, filmmaker e scrittore conosciuto per i suoi reportage in Iraq, Afghanistan, Siria, e molti altri. Tra i suoi lavori: *Welcome to Aleppo* (2015), *The Vicar of Baghdad* (2013).

CHRISTIAN STEPHEN
USA, 2017, 7'



ZERO DAYS

Basato sull'omonimo documentario candidato all'Oscar, Un documentario che cala lo spettatore nel mondo invisibile dei virus informatici per far sperimentare allo spettatore l'alto rischio della guerra cibernetica in scala umana.

Yasmin Elayat è new media artist, experience designer and creative technologist. Il suo lavoro spazia dal documentario new media ad ambientazioni immersive ed installazioni site-specific. Yasmin è co-ideatrice di *18 Days In Egypt*: un progetto documentario interattivo e partecipativo sulla Rivoluzione Egizia, sostenuto da TFI, Sundance e Ford Foundation.

YASMIN ELAYAT
USA, 2017, 21'

EVENTI SPECIALI

BREVI VISIONI VENETE

Il Festival sostiene il cinema emergente e, in particolar modo, promuove i giovani autori del cinema veneto. Negli ultimi anni il progetto Veneto Film Network ha permesso di creare un archivio in continuo aggiornamento dei protagonisti del cinema della nostra regione. In continuità con questo lavoro, si presentano tre cortometraggi di autori indipendenti veneti.

MANICA A VENTO EMILIA MAZZACURATI Italia, 2019, 19'

Alle giostre di un paesino toscano sul mare una bambina attraversa una pista di autoscontri a piedi nudi. Sono passati dieci anni e la bambina è cresciuta. Mara ora vive in una stanza dell'hotel decadente del padre, nello stesso paese in riva al mare. Non riesce ad uscire da sola. Dopo una storia non riuscita col ragazzo dell'ascensore e una visita del padre, per Mara il senso di una fine imminente sarà l'inizio di una ripresa e di un ritorno alla vita.

Emilia Mazzacurati nasce nel 1995. Nel 2013 è fotografa di scena per il film *La sedia della felicità* di Carlo Mazzacurati, nel 2016 assistente alla regia per il film *Metti una notte* di Cosimo Messeri. Nel 2018 si diploma in sceneggiatura alla Scuola Holden di Torino. In seguito, scrive e gira il suo primo cortometraggio, *Manica a vento*, finalista al premio Rodolfo Sonogo.

L'ESTREMO SALUTO MARIACHIARA MANCI Italia, 2018, 15'

Don Dario è chiamato a dare degna sepoltura ad una giovane molto popolare sui social. Ad assisterlo nella celebrazione però c'è soltanto un becchino impaziente, Silvano, e una ragazza in collegamento Skype, Sonia. Tra tecnologia, social network ed evidenti problemi di connessione, non sarà facile per il giovane Don Dario restituire alla scomparsa il calore di un ricordo autentico nel momento dell'estremo saluto.

Mariachiara Mancì lavora all'organizzazione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e si occupa di sceneggiatura. Con il cortometraggio *Bagaglio in eccesso* (2015) ha vinto il Premio Mattador per la sceneggiatura. Ha collaborato ai testi del film *La pelle dell'orso* (2016) di Marco Segato e scritto e prodotto la web serie *Onyros*. Il suo nuovo corto da regista *L'estremo saluto* (2018) ha vinto il premio alla Miglior Sceneggiatura al Pordenone Film Festival.

HOA, STORIA DI UNA GUARITRICE MARCO ZUIN Italia, Vietnam, 2018, 18'

Il documentario racconta la vita quotidiana di Hoa, una guaritrice appartenente alla minoranza etnica Dao, che vive in un villaggio rurale nel Vietnam del Nord. Hoa raccoglie le piante medicinali nella foresta, salvaguardandone la biodiversità, e guarisce la comunità con l'aiuto di sua figlia Chiem e della sua famiglia.

Marco Zuin nasce e vive nel cuore del nord-est italiano. Laureato in D.A.M.S. Cinema, dal 2003 lavora come regista aprendo Videozuma, diventato oggi casa di produzione. Vive in Veneto ma ha realizzato documentari in Tanzania, Kenya, Spagna, Francia, Honduras, Egitto, India. L'idea di sociale è alla base del cinema e del documentario, inteso come socialità e per raccontare l'impatto emotivo delle storie.



OMAGGIO A MICHEL OCELOT

Ogni anno il Festival si propone di valorizzare quell'animazione d'eccellenza che non ha la fortuna di usufruire di una potente distribuzione. E in questa diciottesima edizione si è voluto esplorare il lavoro del regista francese Michel Ocelot. La sua animazione in certi casi è quasi ieratica, con la rigidità tipica delle silhouette, in altri casi è fluida e naturale, come se al soggetto abbinate un tipo di espressione animata che più gli si confà. Il suo lungometraggio più famoso, *Kirikù e la strega Karabà* (1999), che verrà proiettato durante il Festival, ha trovato problemi nella distribuzione in tv in quei paesi più conservatori dove la nudità, si temeva che potesse generare proteste, a dispetto del visto di censura "adatto a tutte le età". In programmazione anche un altro capolavoro dell'artista: *Azur e Asmar* (2006), un racconto medioevale di principi e fate calato nell'interessante punto di vista dell'Europeo in Nord Africa. Come gran finale la domenica sera verrà proiettato il suo ultimo film: *Dilili a Parigi* (2018) storia di una ragazzina di provenienza esotica giunta a Parigi alla fine dell'Ottocento.

MICHEL OCELOT

Michel Ocelot (Villefranche-sur-Mer, 27 ottobre 1943) è un regista e animatore francese. Realizza trenta cortometraggi e alcune serie di episodi per la televisione e il cinema. Viene premiato con numerosi premi nei festival internazionali più importanti, tra cui il 'Cesar' a Parigi, il 'Bafta' a Londra ed altri ancora. Nel 1994 è eletto presidente della 'Asifa' (Associazione Internazionale dei Film di Animazione). È nel 1998 che il pubblico scopre Michel Ocelot, grazie al successo di *Kirikù e la strega Karabà*, seguono *Principi e principessa*, dove Ocelot si serve soltanto di ombre cinesi realizzate con la carta ritagliata e *Kirikù e gli animali selvaggi* (2005), co-diretto da Benedict Galup. Nel 2007 realizza *Azur e Asmar* e nel 2011 *The Tales of Night*, in concorso alla 61° edizione della Berlinale. È da poco uscito nelle sale il suo ultimo lungometraggio: *Dilili a Parigi* (2018), una storia ambientata nella Parigi della Belle Époque.



KIRIKÙ È LA STREGA KARABÀ MICHEL OCELOT Francia, Belgio, Lussemburgo, 1999, 75'

Una vocina si ode dall'interno del ventre di una mamma incinta: "Mamma, dammi la vita!". "Un bimbo che sa parlare dal ventre di sua madre, può far nascere se stesso", replica la mamma. E così il bimbo esce dalla pancia ed esclama: "Mi chiamo Kirikù". Fin dalla nascita, Kirikù si rivela un bambino speciale. Il suo unico pensiero è quello di salvare il suo popolo dalla malvagia strega Karabà, una donna bellissima incantatrice e mangia uomini, mentre lui è piccolissimo e indifeso. Però Kirikù sogna di poter salvare la sua gente e soprattutto di scoprire perché la strega è così cattiva: per questo decide di recarsi verso la montagna proibita dove vive il saggio della montagna, l'unico che conosce i segreti e gli antidoti ai malefici di Karabà.

AZUR E ASMAR MICHEL OCELOT Francia, 2004, 90'

C'erano una volta due bambini, Azur e Asmar, uno biondo e con gli occhi azzurri, l'altro dagli occhi, capelli e pelle più scura. La madre di Asmar, e balia di Azur, li ha cresciuti come fratelli finché un giorno il padre di Azur, nobile e ricco signore, decide di cacciare di casa la madre. I due fratelli vengono così brutalmente divisi. Separati per alcuni anni, i due amici d'infanzia, uno cristiano, l'altro musulmano, si ritroveranno come rivali alla ricerca della fata dei Jinn, in un Maghreb medievale, pieno di pericoli, di sortilegi e di meraviglie.

KIRIKÙ E GLI ANIMALI SELVAGGI MICHEL OCELOT, BÉNÉDICTE GALUP Francia, 2005, 73'

La storia di Kirikù e della strega Karabà era troppo breve per raccontare tutte le straordinarie avventure vissute dal piccolo e saggio africano che nel 1998, ansioso di nascere e di correre velocissimo sul grande schermo, ha conquistato il mondo con il suo straordinario coraggio.

Scopriremo così quando Kirikù divenne giardiniere, poi detective, e vasaio, e mercante, viaggiatore e persino dottore, senza mai perdere il suo infantile buon senso.

DILILI A PARIGI MICHEL OCELOT Francia, 2019, 95'

Dilili è una piccola kanak meticcica, che arriva a Parigi, a fine Ottocento, imbarcandosi di straforo sulla nave che riporta in Francia, dalla Nuova Caledonia, l'insegnante anarchica Louise Michel, di cui diviene discepolo. Nella capitale stringe amicizia con Orel, un facchino affascinante e gentile, che conosce tutto il mondo culturale e artistico della Belle Époque. Insieme a lui, scarrozerà per tutta Parigi alla ricerca dei cosiddetti Cattivi Maestri, una banda di malfattori che terrorizza la città, svaligiando le gioiellerie e rapendo le bambine.



VISIONI VENETE o la profondità dei campi

Antologia teatrale a cura di Fratelli Dalla Via

Guardando a questa nostra terra è impossibile non coglierne paradossi e contraddizioni. La complessità del presente ci obbliga a una visione grandangolare per cercare di non lasciare nulla fuori fuoco e fuori campo. Nella stessa inquadratura troviamo l'antica terra contadina e le distese di capannoni industriali, l'orizzonte paradisiaco del miracolo nord-est e lo sfondo infernale di una fame mai dimenticata. Il Veneto è una regione che esporta come una nazione ma che si ostina a ragionare per province, a pensare l'universo per campanili.

I Fratelli Dalla Via ci offrono un'esplorazione panoramica del territorio veneto, una variegata galleria di ambienti, situazioni e personaggi. Con la loro ottica ironica e disincantata terranno assieme odio e amore, riso e pianto, invitandoci a esplorare la profondità dei nostri campi.

FRATELLI DALLA VIA

I Fratelli Dalla Via sono una piccola impresa familiare che costruisce storie. La compagnia nasce e risiede Tonezza del Cimone, un piccolo paese sulle montagne vicentine. Da qui si affaccia sulla scena teatrale nazionale con *Piccolo Mondo Alpino*. La loro prima scrittura per la scena vince il Premio Kantor 2010 e viene prodotta dal CRT di Milano. Gli stereotipi e il territorio, la fragilità umana ed economica definiscono fin da subito le intenzioni e le matrici espressive e linguistiche del loro percorso che prosegue con *Mio figlio era come un padre per me*, vincitore del Premio Scenario 2013, a cui fa seguito il raffinato e coinvolgente esperimento linguistico di *Drammatica elementare* e il testo per l'infanzia *Fa la cosa faticosa*. Attualmente sono in scena con il loro ultimo lavoro *Walter - I boschi a Nord del futuro*. Ambientato nel cuore di una foresta post-digitale, lo spettacolo solleva interrogativi su natura, fede e tecnologia offrendo un punto di vista originale sulle contraddizioni del presente.



MANI ROSSE

Il Festival già dallo scorso anno ha diversificato in due concorsi differenti i film selezionati: cortometraggi per bambini nel Premio Piccola Euganea e Concorso Internazionale di Animazione. Seguendo quest'idea, quest'anno presentiamo l'ultimo film di uno degli autori di animazione più interessanti nel panorama italiano: Francesco Filippi. L'autore di Bologna ha pensato di confezionare un prodotto, con il supporto Rai e Media, proprio per quella fascia di età - gli adolescenti - che, dopo essersi cibata quasi esclusivamente di animazione per tutta l'infanzia, d'improvviso non ne guarda più. La ragione è che ciò che viene proposto in tv e anche al cinema è decisamente pensato per i bambini più piccoli... Il mediometraggio di Filippi, in programma all'apertura del weekend dedicato all'animazione, racconta in stop-motion e disegni animati, la storia dell'incontro tra due adolescenti, ciascuno dei due isolato e con un disperato bisogno di aiuto e di dialogo con persone della sua età. A tratti duro, e a tratti poetico, il film ha già ricevuto numerosi premi nel circuito dei festival mondiali ed è stato accolto con grande favore proprio dal pubblico per cui era stato pensato: gli adolescenti.

MANI ROSSE FRANCESCO FILIPPI Italia, Francia, 2018, 30'

Ernesto (12) è un ragazzino intelligente, ma anche iper-protetto e solo. Un giorno scopre dei meravigliosi murali rossi, realizzati da una misteriosa ragazza di nome Luna (14). Lei ha il potere speciale di emettere dalle mani un vivido colore rosso, con cui esprime il suo talento. Ma dietro questo dono c'è una dolorosa realtà: il padre di Luna, Furio, è un uomo violento. Ernesto dovrà tirare fuori tutto il suo coraggio per salvare la vita a quella strana ragazzina di cui si è innamorato.

Francesco Filippi (1975) è regista, sceneggiatore e animatore in stop-motion. Laureato in Scienze dell'Educazione con tesi sull'animazione giapponese, ha studiato cinema e sceneggiatura per l'animazione alla School of Visual Arts di New York. I suoi corti più conosciuti, premiati in tutto il mondo, sono *Home* (2009), *Gamba Trista* (2010) e *Memorial* (2013). Ha all'attivo quasi 200 premi e più di 500 selezioni nei festival di tutto il mondo. Dal 1999 scrive articoli e saggi sul cinema di animazione. Il suo libro più recente è *Fatti un film: manuale per giovani video-maker* (Giunti, 2016). Tiene laboratori di cinema con ragazzi in tutta Italia.

PREMIO CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA – PARCO COLLI EUGANEI

Il premio, nato da una collaborazione tra Euganea Movie Movement e Banca Crédit Agricole FriulAdria, è il riconoscimento per un film che si è distinto per l'impegno nell'affrontare temi legati alla sostenibilità ambientale e al mondo dell'agroalimentare.

SOYALISM STEFANO LIBERTI, ENRICO PARENTI Italia, 2018, 70'

In un mondo sempre più sovrappopolato e in preda ai cambiamenti climatici, il controllo della produzione dei beni alimentari è diventato un enorme business per una manciata di poche gigantesche aziende. Seguendo la filiera di produzione industriale della carne di maiale, dalla Cina al Brasile passando per Stati Uniti e Mozambico, il documentario descrive l'enorme movimento di concentrazione di potere nelle mani di queste ditte, che sta mettendo fuori mercato centinaia di migliaia di piccoli produttori e trasformando in modo permanente paesaggi interi. A partire dai mega-allevamenti intensivi in Cina fino alla foresta amazzonica minacciata dalle coltivazioni di soia sviluppate per nutrire animali confinati in capannoni dall'altra parte del mondo, questo processo sta pregiudicando gli equilibri sociali e ambientali del pianeta.

Stefano Liberti è un giornalista e filmmaker, pubblica da anni reportage di politica internazionale su testate italiane e straniere, come Le Monde diplomatique, El Pais, Internazionale e Al Jazeera. Nel 2009 ha vinto il premio Indro Montanelli per la scrittura con il libro *A sud di Lampedusa. Cinque anni di viaggi sulle rotte dei migranti* (Minimum Fax, 2008). Per altri suoi lavori ha ottenuto il premio giornalistico Marco Luchetta e il premio Guido Carletti per il giornalismo sociale. Il suo ultimo libro *Land Grabbing. Come il mercato delle terre crea il nuovo colonialismo* (Minimum fax, 2011) è stato tradotto in dieci paesi. Come regista, ha lavorato per Rai 3 e diretti diversi documentari, tra cui *L'inferno dei bimbi stregoni* (2010), *Mare chiuso* (2012, con Andrea Segre) e *Container 158* (2013, con Enrico Parenti), *Herat Football Club* (2017, con Mario Poeta).

Enrico Parenti è un filmmaker e regista di documentari. Dal 2003 realizza spot, videoclip, documentari e lavora regolarmente con Tv italiane e straniere. Il suo primo lungometraggio documentario *Standing Army* è andato in onda su 14 emittenti internazionali. In co-regia con Stefano Liberti e con il sostegno della Open Society Foundation ha realizzato il documentario *Container 158*, girato nel più grande campo rom d'Europa (documentario presentato alla Festa del Cinema di Roma, 2013). Nel 2016 realizza *Shakespeare on the Rocks*, nel 2017 *The Body Electric* e nel 2018 - in qualità anche di autore - *Frankenstein unplugged*, documentari realizzati per Sky ARTE.

PREMIO VENETO FILM NETWORK

Veneto Film Network è un progetto di Euganea Movie Movement per il sostegno e la promozione della cultura cinematografica veneta. È una piattaforma nata per mettere in rete persone, enti e risorse, che punta a sviluppare la sensibilità nei confronti del settore audiovisivo regionale, ad aumentare la conoscenza e la fruibilità dentro e fuori dai confini nazionali, a favorirne una crescita proponendo anche strategie di sviluppo.

GIORNI DI PASQUA LUCA RENUCCI Italia, 2018, 20'

Treviso. Giorgio e Margherita sono una coppia di anziani che vive la propria routine in silenzio. Le loro giornate sono scandite dai treni che passano di fronte al loro balcone. Tra qualche giorno arriverà tutta la famiglia a sconvolgere la calma, per festeggiare insieme la Pasqua: è l'occasione di rivedere i nipoti che abitano lontano, di ricordarsi del passato e di riaprirsi al mondo.

Luca Renucci è nato e cresciuto a Treviso. Dopo aver frequentato la CinéFabrique di Lione, ora abita a Parigi, dove lavora come sceneggiatore. Il suo progetto di lungometraggio *L'ultima regina* è tra i finalisti del Storytelling Institute di Cannes 2019.



ARTVISION+ STORIE EUGANEE: UOMINI E CINGHIALI

Uno spettacolo teatrale, un concerto, una performance tra immagini, musica e parole per raccontare i veneti di oggi e di ieri, tra cinghiali, storie nere e antiche fughe da Troia. Con la voce e i testi di **Andrea Pennacchi**, la visual art interattiva dell'artista **Igor Imhoff**, la musica di **Alen** e **Nenad Sinkauz**.

Storie Euganee: uomini e cinghiali fa parte di Artvision+, progetto promosso dalla Regione del Veneto, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e finanziato dal Programma europeo Interreg Italia-Croazia.



WORKSHOP

PARIGI IN UNA LAMPADA

Passeggiando per la “Ville Lumière” insieme a Linnea ed altri personaggi della letteratura illustrata. Una lettura/laboratorio per piccoli e grandi a cura della libreria **Pel di Carota**.

LE SFIDE DELLO SVILUPPATORE DI REALTÀ VIRTUALE

Cosa significa sviluppare esperienze immersive e interattive al giorno d’oggi? Vedremo come si svolge il lavoro dietro alla creazione di un’esperienza di realtà virtuale, dall’idea iniziale alla produzione del software che permette la fruizione dei contenuti tramite i visori. S’indagheranno temi come lo storytelling, la grafica 3D low-poly, l’audio spazializzato e tantissimi altri ingredienti che danno vita ai contenuti di un media ancora tutto da esplorare. A cura di **Uqido**, una software house nata nel 2010 dal forte carattere innovativo che opera nel campo del software development, dell’intelligenza artificiale, dell’IoT, della virtual e dell’augmented reality.

ARTVISION+: CINEMA E TURISMO TRA MARKETING E PRODUZIONE CULTURALE

Qual è il rapporto tra il linguaggio audiovisivo (video e cinematografico) e la promozione di una specifica destinazione territoriale? Quali influenze reciproche si attivano tra l’autonomia creativa degli autori e le diverse esigenze del marketing territoriale? A indagare le tante e complesse connessioni tra cinema e turismo saranno Giulia Lavarone, docente di Cinema e Turismo all’Università di Padova, Fabrizio Panozzo, docente di management culturale all’Università Ca’ Foscari e il regista Marco Segato (*La pelle dell’orso*).

ARTVISION+: ANIMAZIONE INTERATTIVA

L’animazione digitale rappresenta un mondo variegato che oramai riguarda molti aspetti delle attività professionali e culturali. Nello specifico l’incontro sarà dedicato alla gestione e costruzione di contenuti audiovisivi da abbinare a performance musicali e o teatrali. Si affronteranno così le tematiche legate al montaggio video dal vivo, alla gestione in tempo reale dei flussi mediali e infine progettare, tramite appositi strumenti, gli aspetti di interazione diretta tra le varie forme espressive che comporranno uno spettacolo.

I workshop Cinema e Turismo tra Marketing e Produzione Culturale e Animazione Interattiva fanno parte di Artvision+, progetto promosso dalla Regione del Veneto, in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia e finanziato dal Programma europeo Interreg Italia-Croazia.



EUGANEA FILM FESTIVAL.IT